

Unità operativa U1236

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
50.00	SIZ1	SIZZANO franco-grossolana, fase tipica	Humic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	RVS3	ROVASENDA limoso-fine, fase sepolta	Aquic Fraglossudalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
15.00	VNT1	VINTEBBIO franco-scheletrica, fase tipica	Dystric Eutrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
20.00	CRP1	CARPIGNANO sabbiosa, fase tipica	Typic Udifluent, sandy, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità presente nella pianura vercellese settentrionale, compresa nei territori comunali di Arborio, Ghislarengo, Lenta e Gattinara.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Morfologicamente è il livello fondamentale della pianura attuale ed è costituito da alluvioni sabbioso-ghiaiose, geologicamente attribuite al wurm-riss, dove è evidente un moderato grado pedogenetico, indotto specialmente dall'alterazione dei substrati sotto copertura boschiva. E' simile all'omologo terrazzo (U1239) in sinistra Sesia con Land Use a seminativo in rotazione, bosco misto ceduo, pioppeto e prato permanente, ma si differenzia nella zona di Gattinara per la presenza di suoli in parte originati sul substrato del terrazzo in parte dall'apporto colluviale di versante (serie Vintebbio). Inoltre si rileva la presenza di materiali argillosi da alluvio del terrazzo antico (serie Rovasenda). Elevato grado di polverizzazione fondiaria data dallo scarso potenziale produttivo delle terre e dal conseguente disinteresse all'accorpamento.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli SIZZANO sono caratterizzati da elevata permeabilità, tessiture sabbiose e una buona dotazione di sostanza organica. Difetto principale la ghiaiosità e la conseguente bassa capacità idrica, si rileva inoltre un certo grado di acidificazione soprattutto nel topsoil. Caratteristiche più favorevoli hanno i suoli ROVASENDA sepolta, per altro poco diffusi e presenti solo nelle parti dell'unità confinanti con il terrazzo superiore, e i suoli VINTEBBIO, limitati però dall'acidità e dallo scheletro. I suoli CARPIGNANO invece sono la variante dei SIZZANO senza l'epipedon scuro e meno pedogenizzati.

Chiave di riconoscimento dei suoli

- Assenza di ghiaie e tessiture franco-limose: ROVASENDA sepolta 1. Presenza di ghiaie e tessiture grossolane: vai a 2
- Epipedon scuro e ghiaie da 90 cm: SIZZANO tipica 2. Epipedon non scuro e ghiaie da 60 cm: CARPIGNANO tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Unità	Nome
U1239	Il pedotipo principale delle due unità è identico, si tratta dell'Inceptisuolo a epipedon umbrico di Sesia, anticamente coperto da bosco. Sulla U1236 c'è risicoltura e la fase antraquica, nonché la fase sepolta della Rovasenda, come colluvio dal terrazzo antico, mentre sulla U1239 sono presenti anche entisuoli alluvionali.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

